



# Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 53

Del 13-05-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI
---------	---

L'anno duemilaventuno addì tredici del mese di maggio alle ore 12:25 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Assente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Giulia D' Este.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

### LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione come da ultimo modificato con atto di Giunta Comunale n. 82 del 27 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** l'art. 35 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 il quale, stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla Legge;

**Atteso** che ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, la potestà regolamentare dell'Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

**Richiamato** l'art. 9 della Legge 16/01/2003, n. 3 il quale prevede che "a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 su proposta del Ministro per la Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione [...]";

**Visto** l'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003 n. 350 il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

**Dato atto** che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il "previo accordo" previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

**Considerato** che la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'espletamento delle procedure concorsuali;

**Vista** la sentenza della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Veneto nell'adunanza del 26 settembre 2019 che recita:

*"In altri termini, il "previo accordo" deve, infatti, inserirsi in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altre amministrazioni, allo scopo di evitare ogni arbitrio e/o irragionevolezza o violazione delle regole sulla concorsualità e, quindi, sull'imparzialità dell'azione amministrativa.*

*Pertanto, questa Sezione regionale di Controllo per il Veneto, condividendo l'orientamento, ormai costante e prevalente, della giurisprudenza sia contabile che amministrativa, evidenzia che l'ente che intende utilizzare la graduatoria di altra amministrazione debba previamente:*

- predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con apposito atto di indirizzo o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi";*
- valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;*
- garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 e, quindi, ma solo conseguentemente, la disponibilità nella dotazione organica (Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA adottate con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 8 maggio 2018).*

*Le citate linee guida precisano, tra l'altro, che "... nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000)."*

*Viene, altresì, specificato che "... nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge."*

**Dato atto** che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'art. 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'art. 35 del D.Lgs. n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale

disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscono l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento";

**Ritenuto** pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

**Accertato** che la procedura di autocandidatura non tiene conto delle difficoltà degli Enti di concedere l'utilizzo delle graduatorie, le difficoltà connesse alle autocandidature di soggetti lontani dalla prima posizione utile, si ritiene opportuno dare all'Ente Comunale uno strumento, che alla fine di un procedimento di utilizzo di graduatorie di altri Enti senza esito, dia la possibilità di una autonoma ricerca di candidati entro un limite temporale dei 120 gg dalla scadenza del bando;

**Ritenuto** necessario modificare l'unito regolamento – composto da n. 6 articoli – per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altri Enti del Comparto, da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale sia tempo indeterminato che a tempo determinato del Comune di Cavarzere precisamente all'art 3 c. 2 aggiungendo la lett. f) come segue :

***“art 3 c. 2 lett f) - decorsi i termini delle istruttorie di tutte le candidature, sopra indicate, senza esito di interesse dei soggetti idonei , e /o Enti Territoriali, il Comune di Cavarzere può autonomamente, entro il limite di 120 gg. dal termine di pubblicazione del bando, chiedere formalmente l'utilizzo di graduatorie a Enti che ne abbiano in corso di validità”***

**Visto** l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 in materia di relazioni sindacali;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, come da attestazione del medesimo agli atti

#### DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono di seguito riportate, le modifiche al Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti di cui fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, come di seguito riportate:

***“art 3 c. 2 lett f) - decorsi i termini delle istruttorie di tutte le candidature, sopra***

**indicate, senza esito di interesse dei soggetti idonei , e /o Enti Territoriali, il Comune di Cavarzere può autonomamente, entro il limite di 120 gg. dal termine di pubblicazione del bando, chiedere formalmente l'utilizzo di graduatorie a Enti che ne abbiano in corso di validità**

2. Di precisare che il regolamento di cui al precedente punto dispositivo integra il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica - Norme di accesso;
3. Di pubblicare il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente->Disposizioni Generali->Atti Generali.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 12-05-2021

Il Responsabile del Settore  
F.to GIROTTA LUIGI MARIA

---

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 12-05-2021

Il Dirigente del Settore  
F.to GIROTTA LUIGI MARIA

---

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Avv. TOMMASI HENRI

---

IL Segretario Comunale  
F.to Dott. ssa Giulia D'Este

---

N. 596 reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

20-05-021

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to

---

**Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.**

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

---